

Testata: ItaliaOggi

Data: sabato 3 ottobre 2020

Pagine: 1; 25



Gli Ordini degli ingegneri e architetti di Torino scrivono al sottosegretario Fraccaro

Il 110% non è free'

Anticipo oneri ai professionisti

di **SERENA D'ALESSIO**

Il superbonus (con sconto fiscale del 110%) non è «a costo zero» per i professionisti, che chiedono alle istituzioni di risolvere l'«instabile criticità» del mancato riconoscimento dell'anticipo degli oneri per le loro attività. È partita dagli Ordini degli ingegneri e degli architetti di Torino la lettera dei presidenti **Alessio Tonoguzzo** e **Massimo Giuntoli** al sottosegretario alla presidenza del Consiglio **Riccardo Fraccaro**, al ministero della Giustizia, ai parlamentari del Piemonte e ai Consigli nazionali delle due categorie: «Tutti gli istituti bancari e finanziari che hanno reso disponibili al pubblico le loro condizioni per la cessione del credito d'imposta non contemplan-



Riccardo Fraccaro

alcun meccanismo economico di anticipo degli oneri relativi alle prestazioni professionali», ritenute «davvero fondamentali» per l'avvio dell'azione progettuale, si legge.

È prevista, infatti, l'erogazione del finanziamento «bridge» («ponte», ndr) ai privati e ai condomini dopo il deposito di tutte le pratiche edilizie, del progetto esecutivo e di un'ulteriore verifica interna. Pertanto, le spese e le «numerosi e complesse procedure per l'approvazione delle pratiche fino all'ottenimento» dello sconto per gli interventi orientati all'efficiamento energetico degli edifici «ricadranno interamente sui professionisti», considerato che «già adesso la larghissima parte dei committenti compete dichiara l'impossibilità di anticipare proprie risorse economiche», dando per scontato che il superbonus sia «a costo zero». La soluzione, si consiglia, potrebbe avvenire cambiando le norme (ma Fraccaro, che di recente ha invitato

10
IL MIO
110%
QUOTIDIANO

gli Ordini a controllare non vi siano «speculazioni», ha manifestato riluttanza a correggere il testo, si veda *ItaliaOggi* del 15 settembre 2020), o facilitando l'accordo tra Ordini e rappresentanze professionali con l'Associazione bancaria italiana (Abi), affinché gli accordi siano erogati dagli istituti di credito all'assunzione dell'incarico, «senza richieste di specifiche garanzie, in linea, ad esempio, con le modalità previste dalla recente ordinanza n. 94 del 20 aprile 2020 della presidenza del consiglio

dei ministri», che stabilisce l'anticipazione a favore dei soggetti professionali per attività concernenti la

progettazione dei territori colpiti dagli eventi sismici a partire dal 24 agosto 2016.

«Quello della svalutazione del professionista è un tema centrale», ha dichiarato la vicepresidente dell'Ordine degli ingegneri di Torino **Fabrizia Giordano**. E, per questo, «la nostra lettera arriverà a tutti i colleghi degli Ordini d'Italia», mentre a breve partirà una campagna informativa con lo slogan «Senza anticipo non si lavora».

— **L'Associazione riassume** —

La lettera degli Ordini al sottosegretario Fraccaro sul sito www.italiaoggi.it/documenti-italiaoggi/

